

Una sorpresa molto gradita questa mattina: l'Eucaristia è stata presieduta da mons. Philip Anyolo, vescovo di Homa Bay e vicepresidente della Conferenza Episcopale del Kenya. Nelle sue parole, tutto l'affetto e la stima che i vescovi africani nutrono per le Figlie di San Paolo, di cui apprezzano in modo particolare la comunione e la collaborazione ecclesiale nell'evangelizzazione con i media. Mons Anyolo ci ha detto del suo amore per l'apostolo Paolo, che ispira e guida il suo ministero di Pastore dal "cuore missionario". E ha concluso facendo eco al tema del nostro prossimo Capitolo generale, esortandoci, cioè, a credere profondamente per "parlare".



In questo clima di rinnovata consapevolezza del nostro compito profetico, abbiamo lavorato con entusiasmo al Progetto apostolico continentale, puntualizzando le *Aree di azione* già individuate ieri: la creazione di un *Team apostolico continentale* e un concreto impegno comune in relazione a *produzione multimediale, diffusione, formazione apostolico-professionale*. Su tutto questo sarà impostata la pianificazione, con tappe, scadenze, soggetti agenti, previsioni economiche, verifiche, da presentare entro breve al Governo generale.



Il lavoro è stato molto condiviso... e molto celere. Così sr. M. Antonietta ha potuto dare ancora la parola alle sorelle perché, come ieri, esprimessero riflessioni, desideri, sogni sulla missione in Africa-Madagascar.

E, a fine giornata, il *Progetto apostolico continentale*, espressione di una volontà di comunione e di collaborazione fortemente sentita, è stato formalmente approvato.



Il *Team* sarà costituito nei prossimi giorni dalla Superiora generale e dalle Superiore delegate.

Domani mattina ci saranno gli ormai tradizionali "incontri operativi differenziati" con le Superiore di circoscrizione e le Econome; nel pomeriggio, le conclusioni.